



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SCIENZE GASTRONOMICHE

REGOLAMENTO

**PER LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA, DI RICERCA E GESTIONALE
DEI PROFESSORI E RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO
PER L'ATTRIBUZIONE DEGLI SCATTI STIPENDIALI**

(Artt. 6 e 8 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240)



Art. 1 – Oggetto e finalità

1. Il presente regolamento disciplina, ai sensi della L. 240/2010 e relativi decreti attuativi, le modalità procedurali e i criteri per la valutazione del complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali, ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali di cui all'art. 8 della L. 240/2010, ai professori di ruolo e ai ricercatori a tempo indeterminato dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche.
2. Le disposizioni contenute nel presente regolamento si applicano:
 - ai docenti chiamati ai sensi degli artt. 18 e 24, comma 6, della L. 240/2010, al compimento del primo triennio di effettivo servizio e ad ogni successivo biennio, come stabilito dalla L. 205/2017 - Legge di Bilancio 2018, che ha ripristinato gli scatti stipendiali biennali;
 - ai docenti in servizio al compimento del triennio immediatamente successivo al completamento del periodo utile all'attribuzione dello scatto biennale di cui al sistema retributivo previgente e ad ogni successivo biennio, come stabilito dalla L. 205/2017 - Legge di Bilancio 2018, che ha ripristinato gli scatti stipendiali biennali.

Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si adottano le seguenti definizioni:
 - a) per attività didattiche si intende:
 - attività di didattica frontale svolta personalmente dal professore o ricercatore di ruolo relativa a insegnamenti, parti di insegnamenti, seminari ed esercitazioni;
 - attività di servizio agli studenti, tra cui, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, le attività di verifica dell'apprendimento, le attività di relazione e correlazione delle tesi di laurea, le attività di tutorato, mentoring e di orientamento universitario e di orientamento *post-Lauream*;
 - b) per attività di ricerca si intende, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - lavori e pubblicazioni scientifiche;
 - coordinamento o partecipazione a progetti di ricerca;
 - altri prodotti della ricerca;
 - c) per attività gestionali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - partecipazione agli organi di Ateneo;
 - direzione e coordinamento di strutture accademiche, deleghe specifiche e incarichi da parte degli organi accademici.

Art. 3 - Valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali

1. Ai sensi dell'articolo 6, comma 14, della L. 240/10, l'attribuzione degli scatti stipendiali è subordinata ad apposita richiesta da parte dell'interessato e all'esito positivo di una valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale.
2. A fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali di cui al comma precedente, il professore e il ricercatore a tempo indeterminato è tenuto a presentare apposita richiesta completa della relazione sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte ai sensi dell'articolo 6, comma 14, della L.



240/2010, nel periodo di progressione degli scatti stipendiali, secondo il modello reso disponibile dall'amministrazione.

Tutte le informazioni in essa contenute sono autocertificate dal docente ai sensi del DPR n. 445/2000.

3. Con riguardo all'impegno nell'attività didattica, di ricerca e gestionale vengono valutate le attività svolte nel periodo in cui è maturato il diritto allo scatto.
4. La richiesta di attribuzione dello scatto va inviata tramite posta elettronica al Rettore (rettore@unisg.it) e alla Direzione amministrativa (direttore@unisg.it), secondo le modalità e i termini comunicati dalla Direzione amministrativa stessa.

Art. 4 – Commissione di valutazione e criteri di valutazione

1. La valutazione è effettuata dalla Commissione di valutazione, designata con Decreto Rettorale, composta da tre docenti di ruolo dell'Ateneo, scelti tra coloro che non hanno titolo per presentare istanza di attribuzione dello scatto stipendiale.
2. La valutazione è effettuata sulla base di criteri e parametri qualitativi e quantitativi definiti dal Rettore e comunicati in Consiglio di Facoltà.
3. La Commissione conclude i suoi lavori entro i termini indicati dal Decreto Rettorale. Tale termine può essere prorogato dal Rettore per gravi e documentati motivi.
4. Al termine dei lavori la Commissione esprime a maggioranza un giudizio sull'attribuzione dello scatto stipendiale, redigendo apposito verbale, trasmesso al Rettore.
5. Il Rettore, preso atto del giudizio espresso dalla Commissione, lo comunica al Comitato Esecutivo affinché deliberi in merito all'attribuzione dello scatto stipendiale.
 - a. In caso di giudizio positivo della Commissione, il Comitato Esecutivo delibera l'attribuzione dello scatto stipendiale, con decorrenza dalla data di maturazione del periodo di competenza. La deliberazione è trasmessa all'Ufficio preposto alla gestione delle carriere del personale docente.
 - b. In caso di giudizio negativo della Commissione, il Comitato Esecutivo delibera la mancata attribuzione dello scatto stipendiale. Il docente interessato può reiterare la richiesta di attribuzione dello scatto dopo che sia trascorso almeno un anno accademico.
6. In caso di mancata attribuzione dello scatto stipendiale, la somma corrispondente è conferita al Fondo di Ateneo per la premialità dei professori e ricercatori, di cui all'articolo 9 della Legge 240/2010, destinato a contribuire alla copertura del trattamento retributivo integrativo su base meritocratica riconosciuto ai docenti, disciplinato dalla regolamentazione della ricerca dell'Ateneo.

Art. 5 – Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore dal giorno della sua approvazione da parte del Comitato Esecutivo.